



I s A M - I s t i t u t o p e r l ' A r c h i t e t t u r a M e d i t e r r a n e a

17° Incontro Ischitano di Architettura Mediterranea

LaboratoriIschia_ArchitetturaOltre

Isola d'Ischia 5/7 ottobre 2012

attrazioni mediterranee

Il Mediterraneo è sempre stato motivo di forte attrazione per gli studiosi di ogni provenienza. Dai tempi dei Grand Tour settecenteschi fino ai giorni nostri, il bacino mediterraneo ha esercitato un richiamo costante, cui non si sono sottratti neanche gli artisti più compromessi con le avanguardie del proprio tempo. Mediterraneo è luogo d'incontro di civiltà, spazio di confronto, di scambio, anche di conflitto. Unità geografica eppure coacervo di culture, di religioni, di razze. Commistione di identità, sovrapposizione di strutture, intrico di interessi.

Nell'ambito architettonico, il Mediterraneo esprime i caratteri di una costruzione collettiva prodottasi nel tempo per stratificazioni successive, sedimentatasi su luoghi segnati da violenti sconvolgimenti naturali. Uno sviluppo storico costruito da un processo ininterrotto di modificazioni, in risposta al variare delle condizioni sociali, economiche e culturali delle diverse aree geografiche.

Ma l'architettura mediterranea, al di fuori di consumati e improbabili caratteri stilistici, costituisce ancora oggi un insegnamento profondo di metodo e di rigore costruttivo. Aspetti, questi, capaci di opporre all'attuale degrado architettonico e ambientale e al consumo indiscriminato di territorio, le condizioni di una necessità costruttiva che scaturisce da una responsabile attenzione alle condizioni ambientali.

incontri ischitani

Gli *Incontri Ischitani di Architettura Mediterranea* organizzati dall'IsAM sono appuntamenti annuali finalizzati a promuovere approfondimenti critici e operativi su alcuni aspetti specifici dell'architettura e del paesaggio mediterraneo, mediante l'istituzione di rapporti di scambio, confronto e collaborazione tra architetti, artisti e studiosi di diverse aree geografiche.

L'*Incontro Ischitano* in programma nel 2012 prosegue la serie di appuntamenti inaugurata nel 2010 dal titolo *Laboratorio Ischia*, focalizzati sulla didattica dell'architettura e aventi come centro d'attenzione i progetti elaborati per l'Isola d'Ischia all'interno di corsi universitari italiani e stranieri. Quest'anno sono stati invitati a partecipare i corsi diretti dal prof. Hervé Dubois, dell'Università di Marsiglia, e dal prof. Marcello Sestito, dell'Università di Reggio Calabria.

Contestualmente a questa iniziativa, prende il via l'evento-premio *ArchitetturaOltre* che, con il suo omologo *IschiaOltre*, propone all'attenzione del pubblico una serie di progetti che hanno in comune la prerogativa di guardare aldilà delle contingenze proposte dalla domanda di progetto, per evocare nuovi scenari per gli spazi di vita dell'uomo del nuovo millennio.

laboratorio ischia

L'isola d'Ischia è un'attrazione turistica primaria del panorama nazionale e, conseguentemente, da diversi decenni è stata fatta oggetto di attenzioni speculative più o meno marcate. L'*Isola Verde*, come ancora oggi si suole chiamare, in realtà è caratterizzata da una disseminazione ininterrotta di volumi edilizi, sparsi in maniera indifferenziata su tutta la sua superficie.

Non più compatte aggregazioni urbane addensatesi su alcuni tratti della linea costiera, a commentarne la specificità morfologica; non più singolari emergenze edilizie inerpicate su promontori estremi, poste a controllo del territorio; non più misurate concentrazioni abitative consolidate sui declivi dell'entroterra, in diretta continuità con il disegno del tessuto agricolo e produttivo. Scarsi sono oggi ad Ischia i segni di un'architettura che possa definirsi tale, se si fa eccezione per poche costruzioni singolari, per lo più di carattere privato, e per la residua edilizia antica non ancora intaccata da operazioni recenti di trasformazione.

Sotto traccia si è mossa, fino ad oggi, la ricerca universitaria interessatasi al territorio ischitano. Misconosciute sono le ipotesi prodotte per un nuovo assetto del territorio isolano, così come le esemplificazioni di architetture capaci di coniugare i caratteri tipici dell'ambiente mediterraneo con le rinnovate esigenze del tempo presente. Eppure l'isola d'Ischia costituisce, proprio per la sua ricchezza morfologica e per la particolarità della sua struttura insediativa -nonché per le degenerazioni che su di essa si sono prodotte nei tempi recenti- un campo di sperimentazione progettuale di straordinario interesse.

La salvaguardia ambientale, il restauro del paesaggio, il rapporto tra preesistenze storiche e intervento moderno, i modi di costruire e di abitare l'ambiente mediterraneo, costituiscono un campionario tematico su cui centrare una rinnovata attenzione. Di concerto con i corsi didattici di diverse sedi universitarie italiane e straniere, l'IsAM promuove un confronto di esperienze e di progetti, per prefigurare nuove modalità di organizzazione del patrimonio naturale e del territorio costruito, con l'obiettivo focalizzato sulle specificità insediative dell'isola d'Ischia, quale laboratorio privilegiato di sperimentazione progettuale.

L'evento promosso quest'anno vedrà la partecipazione dei corsi didattici dell'**Università di Marsiglia**, con il corso di progettazione architettonica diretto da **Hervé Dubois**, e dell'**Università di Reggio Calabria**, con il corso di progettazione architettonica diretto da **Marcello Sestito**. I titoli delle due esposizioni parallele sono, rispettivamente, **Trek ischitano** e **R-Ischia-Tutto**.

partecipanti

Università di Marsiglia: prof. Hervé Dubois,
Axelle di Genua, Laura Trazic, Ghoulam Otmani, Grégory Manca, Camille Doumergue, Bastien Treille.

Università di Reggio Calabria: prof. Marcello Sestito,
Carmine Carello, Bruno Mezzapica.
Flavia Buetti, Carmine Carello, Tommaso Ceglie, Christian De Munno, Domenica Giordano, Bruno Mezzapica.

architettura oltre

ArchitetturaOltre è un evento-esposizione che vuole dare spazio alle ricerche più avanzate che non hanno avuto un adeguato riconoscimento nelle occasioni ufficiali, professionali e concorsuali, perché proposte in antitesi con le richieste di progetto. L'architettura, specchio fedele della realtà storica e sociale in cui si produce, sa essere anche -particolarmente nei periodi di crisi- espressione della ricerca di strade nuove che inventano, sperimentano, cercano. La visionarietà è condizione insita in ogni progetto; una condizione capace di richiamare scenari in divenire, per superare i vincoli delle convenzioni consolidate.

La manifestazione vuole raccogliere i contributi innovativi -realizzati, progettati o solo ideati- prodotti negli ultimi cinque anni da progettisti di differenti realtà geografiche e culturali. L'architettura, ma anche l'ingegneria, il design e le differenti espressioni artistiche possono dare un contenuto diverso allo spazio di vita dell'uomo e proporre nuove condizioni per la sua crescita intellettuale. I progetti presentati potranno indagare i temi proposti annualmente con un ampio grado di libertà nella lettura delle loro possibili articolazioni, in modo da definire un campo d'indagine il più possibile ampio e diversificato, capace di riferire i diversi orientamenti che definiscono la realtà contemporanea.

L'evento-esposizione del 2012 risponde al tema **Contesto il contesto: la fascia costiera mediterranea** e chiama a raccolta le proposte che hanno adottato una posizione di contrapposizione al proprio ambito, fisico ma non solo. In particolare, si intende proporre un confronto tra progetti che hanno ricercato delle visioni innovative nel rapporto di mediazione che l'architettura istituisce tra terra e acqua, finalizzandolo ad un'integrazione di funzioni capace di superare la separazione che caratterizza i due elementi, in vista di nuove sintesi spaziali.

I progetti esposti nell'evento *ArchitetturaOltre* saranno presentati personalmente dai rispettivi autori e saranno sottoposti ad una giuria per l'assegnazione di cinque premi: **ArchitetturaOltre, Visionarietà, Provocazione, Estetica, Comunicazione.**

All'interno della manifestazione *ArchitetturaOltre* sarà assegnato il premio **IschiaOltre**, che intende segnalare alla cultura architettonica più ampia, ma anche alla comunità locale e ai suoi amministratori, un modo nuovo di guardare i propri spazi di vita e di proiettarli nel futuro, grazie ai contributi prodotti per l'Isola Verde da progettisti ischitani e non.

partecipanti

Angela Amalfitano, Claudia Award, Beatrice Baldi, Fabio Baratto, Alessia Barreca, Francesco Cardullo, Sara Cicinelli, Anna Cornaro, Tommaso Cozzolino, Patrizia Cristiano, Paolo De Michele, Marzio Di Pace, Giulio Esposito, Maria Francesca Faro, Gianluca Ferriero, Leonardo Garsia, Maria Gelvi, Mariateresa Giammetti, Mariangela Giustino, Valentina Grasso, Dario Iacono, Daniela Manzoli, Christian Nardini, Francesco Noviello, Gianpiero Picerno, Valeria Pollio, Fabio Giuseppe Previti, Edoardo Riva, Veronica Salomone, Giovanni Santoro, Clara Francesca Sorrentino, Emma Tagliacollo, Giuseppe Tasquier, Concetta Tavoletta, Fosca Tortorelli, Guido Maria Valtorta.



programma

- Venerdì 05 ottobre
- Castello Aragonese. Chiesa dell'Immacolata (h. 18:00).
aRCHITETTURAoLTRE 12: inaugurazione dell'esposizione e presentazioni dei progetti;
introducono: Alessandro Castagnaro, Nicola Mattera, Antonello Monaco.
- Ischia Porto. Casa Lezza (h. 22:30).
ArchiTango: festa ad inviti;
a cura della *Associazione culturale G.A.B.I. Amortango*.
- Sabato 06 ottobre
- Castello Aragonese. Chiesa dell'Immacolata (h. 10:00).
aRCHITETTURAoLTRE 12: riunione della giuria per la valutazione dei progetti;
Francesco Bruno (presidente), Alessandro Castagnaro, Mario Ferrari, Francesca Muzzillo, Efisio Pitzalis, Sandro Raffone.
- Castello Aragonese. Chiesa dell'Immacolata (h. 18:00).
Laboratorio Ischia 3: inaugurazione dell'esposizione.
- Castello Aragonese. Cattedrale dell'Assunta (h. 18:30).
Lavori in Corso: conferenze di Hervé Dubois e Marcello Sestito;
introduce: Antonello Monaco.
- Castello Aragonese. Cattedrale dell'Assunta (h. 20:00).
aRCHITETTURAoLTRE 12: dialogo sui progetti;
coordina: Alessandro Castagnaro;
interventi: Francesco Bruno, Mario Ferrari, Francesca Muzzillo, Efisio Pitzalis, Sandro Raffone.
- Castello Aragonese. Cattedrale dell'Assunta (h. 21:00).
aRCHITETTURAoLTRE 12: premiazioni;
presiede: Francesco Bruno.
- Castello Aragonese. Caffetteria del Castello (h. 21:30).
Cocktail.
- Domenica 07 ottobre
- Castello Aragonese (h. 11:00).
TourIschia. Visita guidata al Castello Aragonese;
a cura di Nicola Mattera.

curatori

Alessandro Castagnaro, Nicola Mattera, Antonello Monaco.
coordinamento: Florian Castiglione.

organizzazione

IsAM - Istituto per l'Architettura Mediterranea
Associazione Amici di Gabriele Mattera
ANIAI Campania - Associazione Ingegneri e Architetti della Campania



isam - istituto per l'architettura mediterranea

L'**IsAM - Istituto per l'Architettura Mediterranea** è un organismo senza finalità di lucro costituito da architetti e operatori culturali italiani e stranieri che, in collaborazione con istituzioni pubbliche e private, si occupa della valorizzazione dell'architettura e del paesaggio mediterraneo. Obiettivo dell'IsAM è favorire lo studio, il confronto, l'approfondimento critico e operativo del contesto mediterraneo, mediante iniziative tematiche basate sulla centralità del progetto.

Le iniziative promosse nel corso dell'ultimo decennio dalle più importanti istituzioni internazionali su tematiche inerenti il Mediterraneo hanno evidenziato lo stato avanzato di degrado fisico del suo patrimonio storico e il progressivo depauperamento delle risorse ambientali. La salvaguardia vincolistica non basta più. E' diventato urgente attivare una rinnovata azione culturale, fondata sulla centralità del progetto di architettura quale strumento che, a partire dall'analisi delle peculiarità dell'ambiente mediterraneo, possa prefigurare un diverso sviluppo della realtà, per dare risposta alle nuove necessità calibrando con una equilibrata valorizzazione dei suoi singoli aspetti storici e ambientali. Contro la spoliazione delle risorse e le degenerazioni prodotte da un malinteso concetto di "stile" mediterraneo, è necessario riscoprire un "metodo" di costruire in consonanza con l'ambiente, con i suoi caratteri fisici, con i suoi materiali, con la sua storia.

In questa prospettiva, a partire dal 1993, l'IsAM ha promosso gli **Incontri Ischitani di Architettura Mediterranea**: appuntamenti annuali di scambio e proposizione progettuale in cui sono stati coinvolti architetti internazionali, per fornire delle risposte sui temi della **casa mediterranea**, delle **torri costiere** e dei **porti del Mediterraneo**. Tre sondaggi capaci di restituire un quadro sufficientemente ampio delle possibilità d'intervento del progetto moderno nell'ambiente mediterraneo, secondo i termini di un aggiornamento critico delle sue peculiarità insediative e di una orientata riattivazione delle sue potenzialità ambientali.

Queste iniziative sono confluite nell'esposizione **TreCaseCinqueTorri: Progetti mediterranei per Capri, Ischia, Procida**, inaugurata nel Castello Aragonese di Ischia nel settembre 2003 e successivamente allestita in altre sedi espositive.

L'IsAM ha collaborato, inoltre, alla realizzazione di iniziative volte a identificare un nuovo concetto di Mediterraneo nell'età della globalizzazione. Tra questi, l'esposizione **La residenza nella Scuola di Madrid: Lezioni pratiche per il secolo XXI**, realizzata a Roma dalla Fundación Cultural del Colegio de Arquitectos de Madrid, nel maggio 1997; il **II° Forum Civile Euromed**, realizzato dalla Fondazione Laboratorio Mediterraneo a Napoli, nel dicembre 1997; il convegno **Mediterraneo versus globalizzazione: Una risposta dall'architettura**, promosso a Roma nel maggio 2001, con l'Ordine degli Architetti di Roma.

Dal 2006 l'IsAM ha dato vita a un ciclo triennale di **Incontri Ischitani** focalizzati su una serie di termini dialettici, volti a verificare caratteri e gradi di attualità della architettura mediterranea. Gli ambiti tematici proposti sono stati: **Organico/Razionale: Nuovi paesaggi. Antico/Moderno: Paesaggi in trasformazione. Locale/Globale: Mediterraneo immaginario.**

Nel 2009 l'IsAM ha organizzato il **Concorso internazionale di idee per la riconfigurazione spaziale della Cattedrale del Castello Aragonese di Ischia**. L'iniziativa ha visto la partecipazione di 80 studi di progettazione di 7 diverse nazionalità. Gli esiti del concorso hanno costituito l'oggetto del **14° Incontro Ischitano "Castello Aragonese. Progettare il passato"** e, successivamente, sono stati presentati nell'esposizione svoltasi presso il Palazzo Reale di Napoli, a cura della Sovrintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici.

Nel 2010 l'IsAM ha avviato una serie di **Incontri Ischitani** denominati **Laboratorio Ischia**, focalizzati sulla didattica dell'architettura. Ogni anno, un corso di una sede universitaria italiana o straniera presenterà i progetti prodotti dai propri studenti su tematiche riferite all'isola d'Ischia. A seguito, il docente del corso presenterà i propri progetti in una conferenza tematica. Al termine del ciclo tutti i materiali saranno raccolti in un catalogo.

Nel 2012 ha inizio l'evento-premio **ArchitetturaOltre** ed il suo omologo **IschiaOltre**, con tematiche annuali che vogliono porre in risalto ricerche e idee progettuali poco conosciute che hanno in comune la capacità di guardare al di là delle contingenze, per evocare nuovi scenari per gli spazi di vita dell'uomo.